

È ORA DI SVOLTARE

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

Ci stiamo avvicinando all'incontro di giovedì 16 novembre con il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, il quale sarà propedeutico al preannunciato Consiglio dei Ministri monotematico che dovrebbe prevedere interventi di carattere economico, ordinamentale e di tutela degli appartenenti al comparto sicurezza.

Nel frattempo, l'impegno per garantire la sicurezza del Paese continua ad aumentare in maniera esponenziale, **la guerra nella Striscia di Gaza** ha riaperto il pericolo di attacchi terroristici e vige uno stato di allerta in tutto il Paese, con particolare attenzione a quelli che sono ritenuti obiettivi sensibili. Per lo stesso motivo è stato interrotto il **Trattato di**

Schengen lungo le frontiere del Friuli-Venezia Giulia per coloro che provengono dalla cosiddetta "Rotte Balcanica".

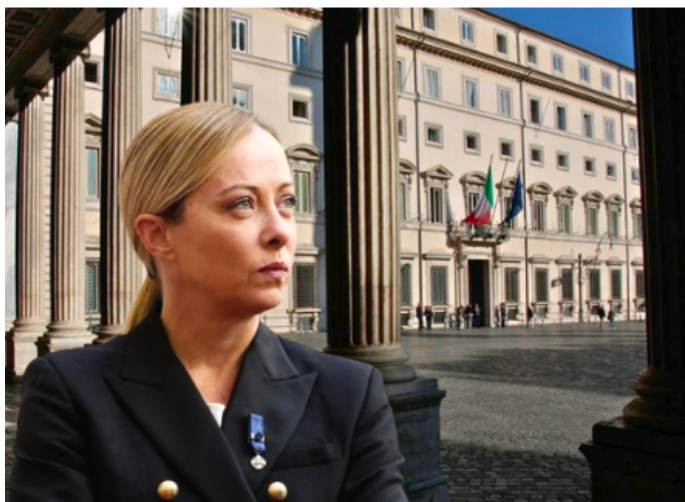
La sicurezza del Paese, purtroppo, vive di continue emergenze e per questo è indispensabile che vengano assunte decisioni che consentano **un'importante revisione dell'apparato**, tale da garantire maggiore efficienza e funzionalità. Pertanto, ci aspettiamo che nell'incontro siano annunciati importanti **interventi economici sia sotto l'aspetto retributivo che riguardo a mezzi e dotazioni**.

Negli ultimi anni l'inflazione galoppante ha eroso il potere di acquisto delle nostre retribuzioni ed è **fondamentale che venga garantita l'indipendenza della funzione e che alle nostre famiglie sia assicurata un'esistenza libera e dignitosa**, per questo va aumentata non solo la parte fissa dello stipendio ma anche tutta la parte accessoria che indennizza il disagio e il rischio. Inoltre, sono intollerabili i ritardi riguardo agli straordinari arretrati non pagati che aspettiamo ormai da circa un anno e mezzo.

Per garantire adeguata sicurezza dobbiamo poter contare su **dotazioni e mezzi moderni e funzionali**. Si pensi ai risultati prodotti dal taser oppure, ad esempio, alla necessità di avere auto in numero sufficiente e adeguate al tipo di servizio. Per consentirci di svolgere la nostra funzione al meglio è necessario - e non finiremo mai di ripeterlo - che siano previste norme adeguate a tutela degli operatori, oggi eccessivamente esposti a rischi professionali. **È per questo motivo che da anni ci battiamo per ottenere garanzie funzionali!**

Auspichiamo che l'incontro con il Presidente del Consiglio possa essere un punto di svolta per il comparto della sicurezza.

Stefano Paoloni



LUNEDÌ 6 NOVEMBRE 2023

SPESE SANITARIE PER INFORTUNI IN SERVIZIO: INTERROGAZIONE PARLAMENTARE DELL'ONOREVOLE IEZZI



L'onorevole Igor Iezzi (Lega) ha presentato recentemente un'importante interrogazione parlamentare al Ministero dell'Interno sul tema delle spese sanitarie che devono pagare gli agenti di polizia per infortuni in servizio. Si tratta di una delle battaglie che il SAP sta affrontando da anni per far sì che i colleghi non debbano anticipare di tasca propria le spese per le cure mediche. Sulla questione, Iezzi ha ribadito la necessità di un intervento legislativo nazionale per assicurare l'esenzione del ticket agli operatori delle forze di polizia che accedono in pronto soccorso a seguito di infortunio durante il servizio o per ragioni di servizio. In particolare, si legge nell'interrogazione parlamentare, nel primo semestre del 2023 «gli appartenenti alle forze di polizia che hanno riportato lesioni in servizio sono stati ben 2.735, un numero che desta notevole

preoccupazione, considerate anche le modalità sempre più violente delle aggressioni ai danni degli stessi riportate dalle cronache negli ultimi mesi. Sebbene l'attuale Governo stia approntando già diverse misure a tutela dell'incolumità degli agenti in servizio, tuttavia allo stato attuale il quadro normativo statale della materia relativa alle modalità di compartecipazione al costo delle prestazioni sanitarie (cosiddetto 'ticket') e alle forme di tutela vigenti per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali del personale delle forze di polizia risulta alquanto variegato e complesso».

OROLOGI BREIL: PARTNERSHIP COMMERCIALE CON POLIZIA DI STATO

Nell'ambito delle iniziative finalizzate alla valorizzazione dei simboli istituzionali della Polizia, il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha avviato una partnership commerciale con - BINDA ITALIA S.r.l. - BREIL, azienda licenziataria ufficiale del "brand" Polizia, attiva nella produzione di orologi. L'iniziativa in questione riguarda la produzione di due diversi modelli: "Orologio solo tempo automatico" e "cronografo al quarzo". Per gli appartenenti alla Polizia di Stato, all'Amministrazione civile dell'Interno e all'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, sarà riservato uno sconto del 40% rispetto al prezzo di listino, su entrambi i modelli. Per maggiori approfondimenti si rimanda alla circolare pubblicata sul nostro sito Internet.



DAL CONCORSO DELLE FIAMME ORO AL CORSO PER DATTILOSCOPISTA: TUTTE LE INFORMAZIONI SUL NOSTRO SITO



Sul nostro sito Internet sono stati pubblicati diversi corsi e concorsi per le forze dell'ordine ai quali è possibile accedere online. La DAGEP, ad esempio, ha comunicato che sul Portale unico del reclutamento è attivo il bando di concorso per l'assunzione di 23 atleti da assegnare ai gruppi sportivi della Polizia di Stato - Fiamme Oro, che saranno inquadrati nel ruolo degli agenti ed assistenti della Polizia di Stato. La Direzione Centrale Anticrimine, invece, ha istituito il corso per la qualificazione per operatore addetto alla dattiloscopia, che inizierà il 20 novembre, riservato al personale del ruolo ordinario escludendo, quindi, quello appartenente ai ruoli tecnici. Inoltre, sempre sul nostro portale, è disponibile la Circolare del Ministero dell'Interno inerente alla vacanza degli organici del personale della Polizia

di Stato della Sezione di PG istituita presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Napoli Nord.